



E s t r a t t o

del verbale n. 12 della Riunione di Giunta del 28 ottobre 2025 ore 10:10

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|---|
| Sangalli Carlo | - Presidente |
| Accornero Marco | - Settore Artigianato |
| Albanese Vincenzo | - Settore Servizi alle imprese |
| Cerioli Renato | - Settore Industria |
| De Albertis Regina
(in videoconferenza) | - Settore Industria |
| Dellabianca Andrea
(in videoconferenza) | - Settore Servizi alle imprese |
| Rota Alessandro | - Settore Agricoltura |
| Bonomelli Simona | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |
| Tommasino Mario
(in videoconferenza) | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |

Sono assenti giustificati i Signori:

- | | |
|--------------------|---|
| Dal Checco Massimo | - Vicepresidente |
| Cimbolini Luciano | - Presidente del Collegio dei Revisori
dei conti |

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



B) Fattori Abilitanti

n.109- Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Presidente riferisce:

il contrasto e la prevenzione della corruzione, a salvaguardia dell'integrità dell'amministrazione, sono funzionali alla qualità delle istituzioni e presupposto indispensabile per definire una strategia orientata ad incrementare il valore pubblico, inteso anche come valore riconosciuto da parte della collettività in termini di utilità ed efficienza dell'amministrazione. È infatti evidente come ogni tipo di malfunzionamento dell'amministrazione - per effetto di comportamenti che rispondono a logiche di tornaconto proprio, secondo la definizione più ampia di "corruzione" - impatti negativamente sull'efficacia della sua azione e ne pregiudichi la reputazione con conseguente perdita di fiducia da parte di cittadini e imprese.

In questo scenario assume importanza la presenza di una rigorosa disciplina di trasparenza e di un consolidato sistema di gestione del rischio corruzione, attraverso il quale l'Ente implementa continuativamente adeguate politiche di prevenzione.

Tale sistema è presidiato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e alimentato e gestito dalla funzione Compliance e controllo qualità, all'interno dell'Area Compliance e Qualità, operando in collaborazione con le strutture camerali interessate dai processi a rischio.

Come noto, la figura del RPCT è stata istituita dalla legge n. 190/2012, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che ne prevede le funzioni.

In primo luogo, il Responsabile predisponde il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) - ora parte integrante del PIAO - sottoponendolo all'approvazione dell'Organo di indirizzo, ne verifica l'attuazione e propone modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nelle attività. Tra le altre funzioni, segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) eventuali "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione; e cura la formazione interna dei dipendenti in materia di anticorruzione.

Redige inoltre la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione.

Il d.lgs. n. 33/2013 assegna al RPCT ulteriori funzioni in ambito di trasparenza, come il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento.



Al RPCT è attribuito anche il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico e della diffusione del Codice di comportamento all'interno dell'Ente, della sua pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

Dal 2017 il ruolo di RPCT è ricoperto dalla Dott.ssa Federica Pasinetti, Dirigente dell'Area Compliance e Qualità, che assolve anche alla funzione di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD). Si ritiene ora opportuno dare seguito alle indicazioni di ANAC di cui al PNA 2022 e successivi aggiornamenti e pareri (P. 2129 del 3/6/2025) che mirano a bilanciare la stabilità della funzione di RPCT con il principio di rotazione, e alle indicazioni del Garante privacy e di ANAC secondo cui è preferibile che i ruoli di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) e RPCT siano ricoperti da persone diverse, poiché la sovrapposizione dei due ruoli può limitare l'indipendenza e la piena efficacia delle funzioni. L'art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT è individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio. Tuttavia, data l'attuale configurazione organizzativa dell'ente e considerati il volume e la complessità di attività che la dirigenza già si trova a gestire e presidiare, si ritiene opportuno, avvalendosi dei margini di valutazione delle proprie prerogative e delle esigenze organizzative dell'Ente, concessi dalla pronuncia ANAC (ANAC n. 15881 del 31.01.2024) attribuire la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad un funzionario con elevata qualificazione, che garantisca le adeguate competenze.

Nell'individuazione del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si sono considerati una serie di fattori che hanno portato alla scelta di un profilo idoneo a ricoprire tale ruolo. In particolare, è stata selezionata una figura che garantisca adeguate competenze, tra cui un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione; che abbia dato nel tempo dimostrazione di una condotta integerrima e abbia svolto attività complesse e in settori sensibili; che non svolga attività di gestione e di amministrazione attiva o in ambiti considerati più esposti al rischio corruzione (es. contratti, contabilità e bilancio e personale).

Alla luce delle evidenze sopraesposte, il funzionario individuato per ricoprire il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, è il dott. Fausto Monti, responsabile dell'UO Compliance e controllo qualità, che presenta tutte le caratteristiche richieste ed è dotato della necessaria autonomia valutativa necessaria per garantire il corretto esercizio del ruolo.

La Giunta, sentito il relatore, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di nominare il dott. Fausto Monti Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente.

Area Personale innovazione e sportelli
Responsabile del procedimento: L. Blasio



Milano, 28 ottobre 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 12 novembre al 18 novembre 2025.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza
(Concetta Colanero)